

Da fier tormento orribile
sento squarciarsi il core.
Che acerbo caso è il mio
vedermi in tanto orrore!

O Dio!

Ma la mia colpa è amore,
e chiedo pietà di te.

Coro. Al giusto tuo dolore
conceda il ciel mercè.

Che palpito che sento,
che spasimo crudele!
Momento più funesto
di questo nò, non è.

Coro. Hai del destin funesto
tutto l'orror con te.

Fantasia und Variationen für die Violine, mit
Begleitung des Orchest., compon. und vorgetr.
von Herrn Matthaei.

Recitativ und Rondo, von Zingarelli, gesung.
von Dem. Schmalz.

Tranquillo io son: fra poco
teco sarò, mia vita. Accogli intanto
mia speme, anima mia, accogli intanto
questo ch'io per te verso ultimo pianto.

Ombra adorata, aspetta,
teco sarò indiviso;
nel fortunato Eliso
avrà contenti il cor.

Là fra i fedeli amanti
ci appresta amor diletto;
godremo i dolci istanti
de' più innocenti affetti,
e l'eco noi d'intorno
risounerà d'amor.